



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 135 del 28 MAG. 2012

Oggetto: Causa "Tebi Carlo+1 c/Provincia". Tribunale di Barcellona P.G. Atto di citazione notificato il 09/12/11. Autorizzazione al Sig. Presidente a resistere in giudizio. Previsione di spesa € 1.160,00= Riassunzione

L'anno duemila dodici il giorno ventotto del mese di maggio
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	Si
2) Assessore	Dott. Antonio	TERRANOVA	No
3) Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	Si
4) Assessore	Dott. Renato	FICHERA	Si
5) Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	No
6) Assessore	Dott. Carmelo	TORRE	Si
7) Assessore	Dott. Pasquale	MONEA <i>delitto</i>	
8) Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	No
9) Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	Si
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	No
11) Assessore	Dott. Maria	FERRONE	Si
12) Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	Si
13) Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	No
14) Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	Si

Assume la Presidenza

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale

Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in ordine specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

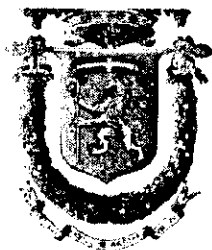
Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

Oggetto: Causa "Tebi Carlo +1 c/Provincia". Giudice di Pace di Barcellona P.G. Atto di citazione notificato il 09/12/11. Autorizzazione al Sig. Presidente a resistere in giudizio. Previsione di spesa €1.160,00=. Riassunzione.

PROPOSTA

PREMESSO che, con atto di citazione in riassunzione notificato il 09/12/11 i Sigg. Tebi Carlo e Tebi Eleonora, hanno citato in giudizio, innanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G. questa Provincia, per sentirla condannare al risarcimento dei danni patrimoniali e fisici, pari a €4.400,00=, che asseriscono di avere subito nel sinistro del 25/01/09, a causa di una buca ricolma d'acqua presente sul selciato, mentre alla la ASig.ra Tebi Eleonora alla guida del ciclomotore di proprietà del Sig. Tebi Carlo, stava percorrendo la Via Cicerata nel Comune di Barcellona P.G.;

PREMESSO che con polizza n.107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la FARO Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05/03/2008 – 05/06/2010;

CHE pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

VISTO l'art. 8 della polizza n.107005281 a mente del quale "la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

RILEVATO che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da FARO S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

RILEVATO ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28.09.2011, che riforma l'ordinanza n.3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del

28.07.2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami – era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente rivedeva il provvedimento del 29.07.2011 n.2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commisario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

VISTO il successivo decreto del 12.ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 3.novembre 2011;

VISTA l'ordinanza n.04097/11 depositata il 4/11/2011 con cui il Tar Lazio revocando l'ordinanza . 3296/11, ha respinto l'istanza cautelare proposta da "Memon S.p.A." e che, conseguentemente "Faro Assicurazioni e Riassicurazioni" è in L.C.A.;

VISTE le note del 09.02.2011 n. 5428/11 e del 28.09.2011 32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della FARO S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

CONSIDERATO, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

RILEVATO che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

CONSIDERATO, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l'eccezione di carenza di legittimazione passiva;

CONSIDERATO, pertanto, che si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G. da Tebi Carlo e Tebi Eleonora, con citazione notificata il 09/12/11, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

RITENUTO che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversia la somma di €1.160,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 Cap 2260 del Bilancio 2011, con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali
pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da Tebi Carlo e Tebi Eleonora riassunto innanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G. dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa l'eventuale la chiamata in garanzia di FARO S.p.A. in persona del legale rappresentante;

DARE ATTO che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di € 1.160,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. e/o di eventuale insinuazione al passivo, anche in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

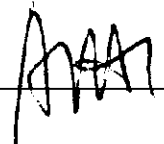
IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di € 1.160,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, sul Cod. 1010903 Cap.2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente, dando atto che la somma è contenuta in 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio 2011;

DARE mandato al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Copia atto di citazione not. 09/12/11

Il Responsabile dell'Unità Operativa



Li, _____

IL DIRIGENTE



L'Assessore al Contenzioso



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 13/12/2012

IL DIRIGENTE
(Dott. Ssa Angela Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addì 13/12/2012

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI
Impegno n. 341 Atto _____ del _____
Importo € 1150,00
Disponibilità Cap. 2350 Bil. 2012
Messina 13/12 Il funzionario _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Michele BISIGNANO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione 4 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 02 GIU. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 28 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

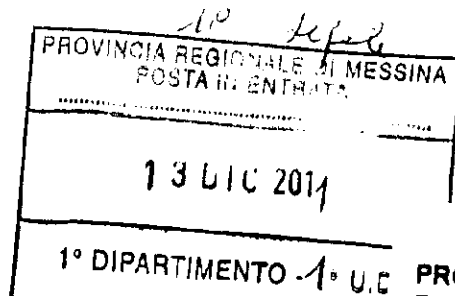
f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 29 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Ssa) Giovanna D'Angelo





COPIA

GIUDICE DI PACE DI BARCELLONA P.G.

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
15/12/2011
Protocollo n°0041832/11

ATTO DI CITAZIONE in riassunzione

Per i Sig.ri **TEBI CARLO**, nato il 14/02/1963, ad Alatri (FR), res.te in Barcellona P.G. Via San Rocco 14, cod.fisc.: TBECRL63B14A123E, e **TEBI ELEONORA**, nata a Giarre (CT) il 11/01/1991, res.te in Barcellona P.G. Via San Rocco n.14, cod.fisc: TBELNR91A51E017T, elett.te dom.ti in Barcellona P.G., Via Fosse Ardeatine n. 6, presso lo studio del Dott.Carmelo Cutugno, che li rappresenta e difende per procura

come in d.d.

PREMESSO CHE:

Con atto di citazione ritualmente notificato gli attori convenivano in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G. la Provincia Regionale di Messina e dopo aver **Premesso Che** :A) In data **25/01/2009**, alle ore **18:00** circa, in Barcellona P.G., la **Sig.ra Tebi Eleonora** percorreva, a bordo del ciclomotore **APRILIA SCARABEO** di proprietà del **Sig.Tebi Carlo** trg. **X3HZTS**, la Via Cicerata, con direzione di marcia ME-PA, allorquando, giunta nei pressi del civico n.14, rovinava dentro una grossa buca presente sul manto stradale, colma d'acqua, non segnalata in alcun modo, nè tanto meno visibile (vd. Foto 1-7);B) A causa dell'incidente il ciclomotore **Aprilia Scarabeo**, trg. **X3HZTS**, di proprietà dell'attore Tebi Carlo, riportava danni pari ad **€ 516,02**, come da fatture che si allegano (doc.1);C) A seguito dell'incidente la **Sig.ra Tebi Eleonora** riportava lesioni a causa delle quali residuavano postumi invalidanti (doc.2);**RITENUTO--** che, gli attori hanno diritto, ciascuno per il proprio titolo, al risarcimento dei danni subiti e subendi, per gg.25 di invalidità temporanea assoluta, gg. 40 al 50% di invalidità relativa e per ~~invalidità~~ permanente che sarà quantificata nell'instaurando giudizio.Tutto ciò premesso e ritenuto e quant'altro sta in fatto e legge o sarà ulteriormente dedotto **C I T A V A I**)La **Provincia Regionale di Messina**, in persona del Presidente rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica in Messina, Corso Cavour, a comparire innanzi al **Giudice di Pace di Barcellona P.G.**, per l'udienza del **20/09/2009**, ore 09,00 e segg.ti, con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima di detta

SA 6559/02
15 DIC 2011

udienza, con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art.38 e 167 c.p.c. e, che, non comparendo, si procederà in loro contumacia con le preclusioni e decadenze sancite. Per ivi piaccia all'Ill.mo Giudice adito, nella sfera delle proprie competenze, sentire e accogliere le seguenti **DOMANDE** **1)** Ritenere e dichiarare la responsabilità della Provincia Regionale di Messina, in persona del rappresentante pro-tempore, in ordine alla manutenzione della strada in cui si è verificato l'incidente de quo. **2)** Condannare la Provincia Regionale di Messina, in persona del rappresentante pro-tempore, al pagamento in favore della Sig. Tebi Carlo, della somma complessiva di € **516,00** come da fatture che si allegano, per i danni riportati dal proprio ciclomotore Aprilia Scarabeo trg.X3hzts, oltre svalutazione ai sensi dell'art. 1224 c.c. ed interessi dal giorno dell'incidente sino al soddisfo. Il tutto nei limiti della competenza del Giudice adito. **3)** Condannare la Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento di tutti i danni subiti e subendi dalla Sig.ra Tebi Eleonora, compresi i danni patrimoniali e non, diretti ed indiretti, presenti e futuri, il danno biologico ed alla vita di relazione, il danno a seguito dell'invalidità permanente, e per i postumi residuati, il danno a seguito dell'invalidità temporanea, tutte le spese sostenute e quelle alle quali andranno incontro in futuro per i postumi residuati, che si richiedono nella complessiva somma di euro 4400,00, od in quell'altra maggiore o minore che dovesse risultare dagli atti di causa, per le causali di cui in premessa, oltre svalutazione ed interessi, anche ai sensi dell'art. dell'art 1224 c.c.. Il tutto nei limiti della competenza del giudice adito. **4)** In via istruttoria ammettere prova per testi, senza inversione dell'onus, sulle circostanze di cui alle lettere A), B), C) di cui in premessa, che qui di seguito devono intendersi integralmente trascritte e precedute dall'espressione "Vero che". Si indicano a testi, con riserva di indicarne altri, la Sig.ra Elena Trovato, ed il Sig.Scilipoti Santi entrambi residenti in Barcellona P.G. **5)** Disporre consulenza medica per accertare e determinare la natura, l'entità, la durata, le conseguenze e i postumi delle lesioni riportate dalla Sig.ra Tebi Eleonora. **6)** Condannare il convenuto al pagamento delle spese e compensi del giudizio oltre IVA e CPA. **7)** Munire la sentenza di clausola esecutiva, come per legge.

All'udienza di discussione del 28/11/11, nel procedimento iscritto al N. 1223/09 davanti al Giudice Di Pace Dott.Ragonese, la Provincia Regionale di Messina, che nelle more del procedimento civile aveva chiesto ed ottenuto la chiamata in giudizio del Comune di Barcellona P.G., e in garanzia la chiamata della Faro Ass.ni, evidenziava a verbale e nella propria comparsa conclusionale, che la Società Faro Ass.ni dal 28/07/2011 era stata messa, con apposito decreto del Ministro Dello Sviluppo Economico, in liquidazione coatta, ed a tal fine era stato nominato quale Commissario liquidatore l'Avv. Andrea Grosso con sede legale in Roma, Via Parioli n. 1/3, rassegnando di conseguenza le seguenti conclusioni:

“ Valuti il Giudice, alla luce della messa in liquidazione coatta della Faro ass.ni, l'opportunità d'interrompere il giudizio;

Il Giudice di Pace Avv.Ragonese all'udienza con apposita ordinanza così disponeva:

“rilevato che la Faro Ass.ni S.P.A. è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro dello Sviluppo del 28/07/11;

P.Q.M.

“Dispone l'interruzione del giudizio.”

Premesso e ritenuto quanto sopra, Ritenuto che gli attori hanno interesse a riassumere il giudizio nei confronti della Provincia Regionale di Messina, del Comune di Barcellona P.G. e della Faro Ass.ni ai sensi e per gli effetti di legge.

C I T A

1) La Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica in Messina, Corso Cavour,

2) Il Comune di Barcellona P.G in persona del Sindaco rappresentante pro-tempore, domiciliato

per la carica in Barcellona P.G. Via Don Bosco 1

3) L'Avv. Andrea Grosso commissario liquidatore della Faro Ass.ni e Riassicurazioni S.P.A. domiciliato per la carica in Roma, Viale Parioli n.1/3

a comparire innanzi al **Giudice di Pace di Barcellona P.G.**, per l'udienza del **20/03/2012**, ore 09,00 e segg.ti, con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima di detta udienza, con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art.38 e 167 c.p.c. e, che, non comparendo, si procederà in loro contumacia con le preclusioni e decadenze sancite.

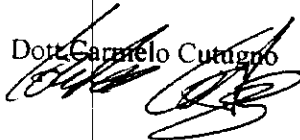
Per ivi piaccia all'Ill.mo Giudice adito, nella sfera delle proprie competenze, sentire e accogliere le conclusioni già rassegnate con l'atto di citazione trascritto nella premessa del presente atto.

Il sottoscritto Dott. Carmelo Cutugno, ribadisce che la controversia di cui sopra ai fini del contributo unificato ha il valore di € 1.100,00.

Barcellona P.G.,

07/12/11

Dott. Carmelo Cutugno



6302

75.84
U

